

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo
generale 00382239

ESC - Ente schedatore S17

ECP - Ente competente S128

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione reliquiario architettonico

OGTN - Denominazione
/dedicazione reliquiario di Sant'Andrea

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Cristo in piet  e santi

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1796
PRDU - Data uscita	1889
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1889/ post
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XIV/ XV
DTZS - Frazione di secolo	fine/inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1390
DTSF - A	1410
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega fiorentina
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	ottone/ fusione

MTC - Materia e tecnica	metallo/ laminazione/ doratura/ sbalzo/ cesellatura/ bulinatura/ incisione/ godronatura
MTC - Materia e tecnica	smalto/ lavorazione a champlevé
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	38
MISD - Diametro	14
MISV - Varie	largh. teca cm. 9
MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Reliquiario a tempietto impostato su piede esalobato con cornici modanate; fusto a sezione esagonale con nodi secondari anch'essi esagonali e modanati; nodo principale a cipolla, largo schiacciato, percorso da nervature e provvisto di sei chiodi quadrilobi; teca a tempietto impostata su base esagona: vi si aprono finestre con luce ad arco acuto. La reliquia è racchiusa in una ulteriore teca vitrea a sezione circolare. Il coperchio piramidale culmina in una croce apicale a terminazioni gigliate, posta su piccolo globo. Il gradino del piede è impreziosito da una cornice godronata centrale, mentre il corpo del piede è percorso, lungo il suo profilo, da un motivo centinato inciso. La superficie del fusto è interamente cesellata con motivi a piccoli gigli stilizzati entro losanghe. I chiodi del nodo sono costituiti da placchette polilobate smaltate (tecnica schamplevée) e raffigurate con personaggi sacri. Cornici modanate seguite da una cornice dentellata definiscono il fondo del coperchio piramidale, apribile con un cardine, ornato sulle facce triangolari da foglie di palma
DESI - Codifica Iconclass	73 D 72 21; 11 F 2; 11 H(GIOVANNI); 11 H(LUDOVICO DI TOLOSA); 11 H (FRANCESCO); 11 H (ANTONIO DA PADOVA)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Cristo; Madonna; San Giovanni Evangelista; San Ludovico di Tolosa; San Francesco d'Assisi; Sant' Antonio da Padova.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	arme
STMQ - Qualificazione	gentilizia
STMI - Identificazione	Martini Antonio, arcivescovo
STMP - Posizione	sulla ceralacca di sigillo della reliquia
STMD - Descrizione	d'azzurro ai 3 gigli nodriti su un monte di 3 cime d'argento
	L'analisi stilistica consente di datare il reliquiario in esame: l'impianto strutturale e decorativo trovano infatti confronti con opere coeve. Non ci sono notizie certe sulla storia antica del prezioso oggetto, che custodisce all'interno una reliquia ossea di Sant'Andrea. Tuttavia, il programma iconografico svolto nelle placchette smaltate del nodo - dove è assente ogni riferimento a Sant'Andrea - sembra palesare un originario rapporto dell'arredo con l'ambito religioso francescano; è pertanto presumibile che la reliquia vi sia stata inserita solo posteriormente. Troviamo infatti menzione del sacro frammento in un

NSC - Notizie storico-critiche

documento conservato nel Capitolo dei Canonici e redatto in occasione della visita pastorale effettuata nel 1634 dall'arcivescovo fiorentino Niccolini alla chiesa di Sant'Andrea all'Arno (o in Mercato Vecchio) (nella quale il reliquiario risultava, dunque, allora conservato): il Niccolini non aveva concesso, in tale frangente, l'autentica della reliquia. Successivamente il Richa affermava che il reliquiario di Sant'Andrea veniva esposto alla devozione dei fedeli sull'altare della chiesa di Sant'Andrea durante la festa del santo. La chiesa di Sant'Andrea all'Arno, detta anche in Mercato Vecchio, si trovava presso l'attuale piazza della Repubblica ed era posta sotto il patronato del Capitano Metropolitano. Infatti, altre fonti archivistiche ricordano che il 24 novembre 1796 il reliquiario fu "affidato in custodia" dal Capitolo dei canonici - dove nel frattempo il manufatto era stato evidentemente trasferito, forse proprio in virtù dei dubbi sull'autenticità della reliquia - alla Compagnia di Gesù pellegrino e di Sant'Andrea apostolo (con sede nella chiesa di Sant'Andrea): la finalità era quella di garantire alla reliquia il "dovuto culto". Il contratto di cessione in usufrutto specificava che "la proprietà e il dominio di detto reliquiario" dovevano restare "sempre riservate a favore del detto Reverendissimo Capitolo". Nel caso della soppressione della Compagnia, infine, il reliquiario sarebbe stato restituito al Capitolo dei Canonici. In occasione della riconsegna del reliquiario alla chiesa di Sant'Andrea la reliquia fu accompagnata da un'autentica concessa dall'allora arcivescovo fiorentino Martini. Il reliquiario fu definitivamente restituito al Capitolo dei canonici il 7 settembre 1889, a causa della "prossima demolizione dell'oratorio per il riordinamento del centro di Firenze". Dopo che il prezioso oggetto fu trasferito nella metropolitana fu stabilito - come attestano alcuni documenti capitolari - che per tale festa di Sant'Andrea esso dovesse essere esposto sull'altare maggiore della cattedrale.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 422626

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTF - Tipo**

registro

FNTD - Data

1889/09/07

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTF - Tipo**

registro

FNTD - Data

1889/09/19

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTF - Tipo**

inventario

FNTD - Data	1969/05/20
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Richa G.
BIBD - Anno di edizione	1754-1762
BIBH - Sigla per citazione	00000508
BIBN - V., pp., nn.	v. VII, XXX, p. 329
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Santoni L.
BIBD - Anno di edizione	1847
BIBN - V., pp., nn.	p. 69
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Oreficeria Firenze
BIBD - Anno di edizione	1977
BIBH - Sigla per citazione	00000007
BIBN - V., pp., nn.	p. 381
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bicchi A./ Ciandella A.
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBN - V., pp., nn.	nn. 245, 277-278, pp. 83-84 n. 44
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ducci A./ Badalassi L.
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBN - V., pp., nn.	pp. 211-212
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2002
CMPN - Nome	Corsini D.
CMPN - Nome	Favilli F.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2004
RVMN - Nome	Boschi B.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Favilli F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)